



# COMUNE DI GAVIGNANO

Citta' Metropolitana di Roma Capitale

**Oggetto: Conferenza di servizi per installazione di pannelli fotovoltaici a terra in area agricola. Progetto autorizzativo dell'impianto fotovoltaico da 7.523,28 kWp denominato Gavignano da parte dell'impresa VPD solar 2 s.r.l nel Comune di Gavignano – Sospensione iter procedurale, Parere Contrario e richiesta chiusura negativa.**

- Vista la nota prot. 4067 del 12-10-2021;
- Vista la nota prot. 2178 del 19-05-2022;
- Vista la nota prot. 2945 del 07-07.2023;
- Visti gli allegati all'istanza e gli elaborati progettuali prodotti;

Nel richiamare integralmente quanto già ampiamente argomentato con le precedenti note, a formare parte integrante e sostanziale della presente nota, preme sottolineare che:

- Lo studio di impatto ambientale ancorché nuovamente modificato, risulta carente e non permette un esame esaustivo volto alla verifica degli impatti ambientali generati sul territorio. E' necessario preliminarmente esaminare, come già ampiamente specificato, la pressione che gli impianti fotovoltaici, compresi quelli limitrofi esercitano sulla percezione visiva. Su quasi tutte le ortofoto non viene invece riportato il vicinissimo impianto fotovoltaico presente nel limitrofo Comune di Paliano.

Inoltre a dimostrazione che lo studio prodotto non sia esaustivo vi è la dimostrazione che nella lettera di integrazione documentale a seguito delle note di questo comune, viene riportato in, prima pagina, testualmente *“Riguardo lo studio di impatto visivo teniamo solo a precisare che una delle immagini inserite nell'ultima revisione del SIA è stata erroneamente indicata come scattata da Gavignano anziché da Paliano”*.

Invero a pagina 81 dello Studio di Impatto Ambientale la medesima foto che questo Comune ha contestato come non essere di Gavignano e che nella lettera di trasmissione viene indicato come scattata da Paliano, viene indicata come una foto che dovrebbe dimostrare l'impatto visivo da Segni.

Il pressapochismo con cui è stato redatto lo studio in argomento non si esaurisce solo con queste, seppur importanti incongruenze, ma va ricercato come per queste argomentazioni, anche con altro già evidenziato con le precedenti note.

In uno scenario così particolarmente sensibile, e a fronte di un investimento notevole volto a deturpare la vallata tipica della campagna romana, a totale disprezzo del territorio e di chi vi abita, noncuranti del benessere delle persone, come evidenziato nella seduta della Conferenza di Servizi, ove in collegamento alla presenza degli Enti interessati e senza nessun ritegno, i proponenti hanno parlato male dei cittadini di Gavignano, che cercano invece di tutelarlo, loro sì, il proprio territorio, preme sottolineare che semplicemente in uno studio che deve mettere nella condizione chi lo esamina di esprimere un giudizio compiuto, mancano i confini della Fonte Meo.

E invece di mettere in condizione chi deve esaminare le pressioni esercitate su di essa e

sull'intero territorio, prodigandosi, magari con semplici visure, a dimostrazione che detto studio non è stato redatto con il vero scopo a cui dovrebbe essere sotteso, ovvero esaminare gli impatti, ma relegato a semplice documento burocratico, d'altronde chi si permette di appellare pubblicamente taluni cittadini (o quattro gatti per usare il linguaggio "tecnico" utilizzato dai proponenti in collegamento in CdS) evidentemente non la reputa un'analisi seria, ci si nasconde ancora una volta dietro la lettera d'integrazioni, ove invece di integrare appunto, semplicemente si riporta che non risulta, tale, confine nelle mappe in possesso, addirittura sarebbe il Comune che dovrebbe dirglieli?

A pagina 102 il pressapochismo già evidenziato con la presente nota si rileva palese.

Questo Comune aveva sottolineato come il fotoinserimento relativo alla messa a dimora delle essenze arboree traesse in inganno. Al punto 7 della lettera di integrazione ci si limita ad asserire che i fotoinserimenti sono sovrapponibili e che le mitigazioni risultano coerenti.

Dall'analisi delle 3 foto in sequenza è palese e risulta altresì evidente come la sfrontatezza con cui ci si limita ad evidenziare con un fotomontaggio erroneo la mancanza di impatto ambientale, sia da stigmatizzare.

Senza avere la qualifica di Fotolettore o di Interprete della Fotografia è facile comprendere che prendendo come riferimento l'essenza arbustiva riprodotta nella parte destra guardando la foto, il filari delle alberature oltre al primo, si sovrapporrebbero con i pannelli fotovoltaici ed inoltre verrebbe alterato il profilo, anche arbustivo, presente nella foto verso valle quasi al centro, che invece nel fotoinserimento dei soli pannelli rimarrebbe integro.

Per tutto quanto sin qui riportato e per quanto riportato nelle precedenti note, è chiaro che il parere sugli impatti non possa che essere negativo.

Si comunica che l'Ufficio competente è l'Ufficio Tecnico del Comune di Gavignano e la persona responsabile del procedimento è l'Ing. Giuliano Scafoni, delegato ad esprimere il parere in sede della Conferenza di Servizi del Legale Rappresentante dell'Ente Sindaco p.t. Dott. Ivan Ferrari.

Gavignano 10.07.2023

Firma  
Ing. Giuliano Scafoni

